



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-100.0.0.-4

L'anno 2017 il giorno 10 del mese di Marzo il sottoscritto Uguccione Luca in qualita' di dirigente di Direzione Generale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Individuazione e nomina dei Responsabili dell'Organismo Intermedio e della Struttura attuativa nell'ambito del Programma Operativo Regionale POR FESR 2014/2020.

Adottata il 10/03/2017
Esecutiva dal 10/03/2017

10/03/2017	UGUCCIONI LUCA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-100.0.0.-4

OGGETTO Individuazione e nomina dei Responsabili dell'Organismo Intermedio e della Struttura attuativa nell'ambito del Programma Operativo Regionale POR FESR 2014/2020.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1121 del 16.07.1998 e s.m.i.;

il Dlgs. 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Premesso che:

- con Decisione della Commissione europea n. C(2015) 927 del 12 febbraio 2015 è stato approvato il Programma Operativo POR Liguria per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la Regione Liguria (POR 2014/2020);
- nel Programma Operativo è compreso l'Asse 6 Città, che persegue lo sviluppo urbano sostenibile attraverso azioni integrate da attuarsi mediante priorità di investimento in riferimento a diversi obiettivi tematici;
- per la città di Genova, in relazione alle caratteristiche di forte dissesto idrogeologico del territorio e ai ricorrenti eventi alluvionali, è stato attivato l'obiettivo tematico OT 5, che promuove l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi, mediante l'erogazione di investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico;
- tale priorità è stata attivata ad integrazione di quanto previsto dall'obiettivo tematico OT4, relativo alla mobilità sostenibile, compreso nell'ambito del Programma Operativo Nazionale

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Città Metropolitane 2014/2020 (PON Metro) per la città di Genova, in un'ottica di utilizzo dei fondi strutturali europei sinergica e complementare.

Rilevato che:

- l'intervento compreso nel POR 2014/2020 individuava un intervento di messa in sicurezza idraulica sulla porzione di sponda del torrente Bisagno compresa tra Staglieno e Gavette, intervento che potrà essere realizzato solo dopo l'attuazione dello scolmatore del Bisagno, ed è quindi stato sostituito, previo consenso della Autorità di Gestione del programma, con il riassetto idrogeologico di rivi minori, che hanno anche in tempi recenti provocato allagamenti dirompenti;
- gli interventi sui rivi sono contestuali alla conferma degli interventi relativi alla mobilità sostenibile nel PON Metro, recentemente confermati nell'ambito del Piano Operativo del PON Metro, allegato all'Atto di delega delle funzioni all'Autorità Urbana sottoscritto in data il 10.05.2016, che prevede interventi nell'ambito della Valbisagno;

Considerato che:

- ai Comuni beneficiari del finanziamento saranno delegate alcune delle funzioni dell'Autorità di Gestione, in particolare, per quanto riguarda la selezione delle operazioni da proporre alla Regione per il finanziamento, e in questo ruolo i comuni stessi vengono definiti quali Organismi Intermedi di gestione del programma;
- le funzioni sono conferite sulla base di uno specifico atto di delega formulato dall'Autorità di Gestione, il cui schema è stato già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 21.07.2016;
- all'atto di delega sono state apportate dall'Autorità di Gestione alcune modifiche non sostanziali, in particolare, relativamente alla precisazione che per la selezione delle operazioni occorre che la medesima disponga dei necessari elementi di valutazione e che occorre che la medesima sia posta nelle condizioni di riconoscerne preventivamente l'ammissibilità delle al sostegno, la conformità al diritto applicabile e che, qualora l'A.U. non disponga delle competenze a consentire un'idonea attività di verifica delle predette fattispecie, queste possono essere svolte dall'AdG;
- è, pertanto, necessario provvedere all'approvazione del nuovo testo, allegato al presente provvedimento come parte integrante, sulla base del quale vengono disciplinati i rapporti e definiti i rispettivi compiti dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio.

Considerato inoltre che:

- con delibera della Giunta Comunale n. 80 del 21.04.2016 è stata definita la struttura organizzativa per l'attuazione del PON METRO, prendendo atto della Determinazione Dirigenziale

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

n. 2016-100.0.0.-4 dell'11.03.2016 con la quale sono stati individuati e nominati i responsabili per l'attuazione del programma;

- poiché il Programma Operativo Regionale 2014/2020 procede in stretta sinergia con il PON METRO, la Regione Liguria, Autorità di Gestione del programma, ha ritenuto che il responsabile dell'Organismo Intermedio debba essere unico soggetto per entrambi i programmi e come tale sottoscrivere entrambi gli atti di delega;
- in tal senso, occorre introdurre nella struttura organizzativa per l'attuazione del programma approvata con delibera di Giunta Comunale 147/2016 le modifiche conseguenti alla nuova struttura dell'Organismo Intermedio, come meglio descritto nell'organigramma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, garantendo comunque il principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 del reg. UE n. 1303/2013.

Ritenuto necessario riapprovare lo schema di Atto di delega da parte della Regione Liguria, Autorità di Gestione del Programma, al Comune di Genova per l'attuazione del POR 2014/2020, schema allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e modificare la struttura organizzativa per la gestione del programma, come meglio descritto nell'organigramma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto necessario individuare i componenti delle seguenti unità:

Responsabile Organismo Intermedio

Commissione tecnica per la selezione delle operazioni e suo supporto amministrativo

Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione del programma e sua struttura di supporto operativa

Referente ragioneria

Referente monitoraggio e rendicontazione

Referente tecnico per i Lavori Pubblici

Responsabile del Procedimento per l'attuazione degli interventi e suo supporto

Ritenuto necessario inoltre individuare a supporto del percorso di partecipazione obbligatorio un referente per il supporto alle strutture operative relativamente a questa tematica.

Preso atto che la presente determinazione non comporta alcuna assunzione di spesa né minori entrate o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile, né attestazione di copertura finanziaria

DISPONE

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) Nominare i dipendenti sotto indicati individuati quali responsabili di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Responsabile Organismo Intermedio:

Direttore Servizi di Staff e Municipi d.ssa Magda Marchese

Commissione tecnica per la selezione delle operazioni

Direttore Area Tecnica arch. Laura Petacchi

Direttore Lavori Pubblici arch. Mirco Grassi

Direttore Mobilità dr. Francesco Pellegrino

e supporto amministrativo

Funzionario Posizione organizzativa Ornella Armiliato

Istruttore Servizi Amministrativi Elisabetta Piana

Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione

Dirigente arch. Anna Maria Nicoletti

e supporto amministrativo

Funzionario amministrativo d.ssa Maria Grazia De Rose

Funzionario amministrativo d.ssa Paola Sciutto

Professionista per tematiche ambientali ing. Emanuela Lovato

Referente Ragioneria

Funzionario Posizione organizzativa rag. Vincenzina Marino

Referente monitoraggio e Rendicontazione

Funzionario Posizione Organizzativa dr. Riccardo Pedemonte

Referente tecnico Lavori Pubblici

Funzionario Posizione Organizzativa geom. Paolo Pistelli

Responsabile Unico del Procedimento attuazione interventi

Direttore Opere idrauliche ing. Stefano Pinasco

Referente Percorso di Partecipazione

Funzionario Posizione organizzativa d.ssa Gigliola Vincenzo

2) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore Generale
Avv. Luca Uguccioni

(documento firmato digitalmente)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ATTO DI DELEGA

Per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR Liguria "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, CCI 2014IT16RFOP011

tra

Regione Liguria (C.F. 00849050109), rappresentata dalla Dott.ssa _____,
Dirigente pro-tempore del Settore Competitività - in quanto Autorità di Gestione
(di seguito "AdG") del **Programma Operativo Regionale FESR "Investimenti in
favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020** (di seguito "POR Fesr
Liguria"), presso questa domiciliata, in Via Fieschi 15 - 16100 Genova

e

il Comune di(C.F.), in qualità di Autorità Urbana (di seguito "AU")
rappresentata dal domiciliata in
.....

VISTO

- a) **il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012** del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- b) **Il Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6, prevede che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;
- c) **il Regolamento (UE) n. 1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a

disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali *"responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni"*;

- d) **i Regolamenti delegati della Commissione** per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- e) **i Regolamenti di esecuzione della Commissione** per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) 207/2015;
- f) **la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 del 3 marzo 2010**, *"Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"*, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito *"fondi SIE"*);
- g) **l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE**, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- h) **Il Programma Operativo Regionale FESR Liguria "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, CCI 2014IT16RFOP011**, adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) del 12.2.2015, che individua il Settore Competitività quale AdG, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 123, la delega delle funzioni di Organismo Intermedio alle Autorità Urbane indicate dal Programma;
- i) **l'ASSE 6 - CITTÁ** attivato nel suddetto programma nel quale i Comuni (A.U.) Genova, La Spezia, Savona, Sanremo e Imperia, che rappresentano il principale motore di sviluppo economico, sono chiamati ad aderire alla Strategia Urbana Sostenibile Integrata;
- j) **il decreto del dirigente della Regione Liguria n.1364 del 26 maggio 2015**, con il quale sono state approvate le linee guida Asse 6 città - *"Percorso operativo per la selezione e l'attuazione delle operazioni in capo alle autorità urbane"*, - documento 1 - contenenti gli indirizzi per l'individuazione della struttura

organizzativa interna alle Autorità Urbane e le linee guida per la gestione dei processi partecipati;

- k) **l'atto/la nota, prot. n. ..., del ...** con cui, in aderenza a quanto fissato nel documento di cui al punto precedente, è stato individuato;
- l) **i Criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 6 Città** approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 10.06.2016.

CONSIDERATO CHE

- a) nel POR Fesr Liguria è stato esplicitato che dall'analisi dei fabbisogni delle Autorità Urbane (Genova, Spezia, Savona, Sanremo e Imperia) sono emerse 4 priorità: innovazione digitale della P.A. (OT2); efficientamento energetico, riorganizzazione mobilità in chiave sostenibile (OT4) e messa in sicurezza dei territori urbanizzati (OT5);
- b) la natura delle azioni determina possibili strategie riferibili a un:
- ambito urbano definito, che presenti problematiche ascrivibili a uno o più O.T.(ad es. per azioni dell'OT5);
 - sistema diffuso nel contesto urbano, stante la disseminazione delle criticità da risolvere (ad es. per azioni dell'OT4);
 - target di popolazione, (ad es. per azioni dell'OT2);
- e ogni A.U. individua in che misura e quale parte del proprio territorio è interessata dalla progettazione integrata;
- c) le A. U. orientano le rispettive attività sui seguenti Obiettivi Tematici:
- Genova concentra azioni e risorse su OT5,
 - Spezia concentra azioni e risorse su OT5 e OT2
 - Savona concentra azioni e risorse su OT4 e OT2
 - Sanremo concentra azioni e risorse su OT4 e OT2
 - Imperia concentra azioni e risorse su OT4 , OT5 e OT2.
- d) Le A.U., ai sensi dell'art. 7 c.4 del Reg. 1301/2013 sono responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni sulla base dei Criteri di selezione approvati dal CdS;
- e) Le A.U. per la Selezione delle Operazioni, ai sensi dell'art. 123 p.6 Reg 1303/13, agiscono come Organismo Intermedio dell'AdG;

- f) L'Organismo Intermedio deve assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il POR Fesr Liguria;
- g) In considerazione del duplice ruolo dell'A.U. quale O.I. e beneficiario deve essere garantita l'osservanza del principio della separazione delle funzioni, ai sensi dell'articolo 72 dell'RDC;
- h) Le funzioni delegate dall'AdG all'O.I. devono essere assegnate a unità/dipartimenti interni dell'A.U. non direttamente coinvolti con le responsabilità del beneficiario;
- i) In casi debitamente giustificati, in cui una separazione delle funzioni in diverse unità/dipartimenti dell'A.U. non sarebbe proporzionata, facendo riferimento alla quantità del personale e al volume dei fondi gestiti, devono esserci diverse persone responsabili dei compiti dell'O.I. e del beneficiario. In questo caso, il capo dell'A.U. che svolge funzione di O.I. deve garantire un aumento del livello di vigilanza e di analisi della qualità;
- j) L'Organismo Intermedio deve essere sottoposto a verifiche della capacità da parte dell'AdG, anche in coerenza con il sistema di gestione e controllo del Programma;
- k) A seguito della selezione delle operazioni, tutte le disposizioni procedurali per l'attuazione della Strategia Urbana Integrata Sostenibile (compiti, responsabilità e successiva esecuzione) saranno contenute in un'apposita convenzione sottoscritta tra l'AdG e l'Autorità Urbana;
- l) Le funzioni di controllo di I° liv. e di certificazione della spesa sono in capo all'AdG;

VISTO

- a) L'atto con il quale il Comune di..... ha designato la struttura indipendente all'interno dell'A.U., deputata a svolgere le funzioni di O.I. per la selezione delle operazioni;
- b) La verifica degli elementi essenziali atti a dimostrare la capacità dell'Organismo Intermedio, come sopra individuato, di svolgere i compiti delegati, nonché l'osservanza del principio della separazione delle funzioni, ai

sensi dell'articolo 72 dell'RDC, effettuata da parte dell'AdG, come da verbale del....., che ha riportato esito "positivo", agli atti del Settore Competitività;

DATO ATTO

Quindi che sussistono i presupposti per delegare le funzioni di selezione delle operazioni all'O.I. individuato presso l'A.U.. Ex art 125 del Regolamento n. 1303/2013;

RITENUTO, pertanto,

- di delegare l'A.U., Comune di, conformemente all'articolo 7 del regolamento FESR e all'articolo 123, paragrafo 6, del Reg UE n.1303/2013, come O.I. dell'AdG, per i compiti relativi alla selezione delle operazioni.

Tutto ciò premesso si conviene che

Art. 1

Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto di Delega.

Art. 2

Oggetto

1. Con il presente Atto di Delega vengono disciplinati i rapporti giuridici tra Regione Liguria – Settore Competitività, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Liguria (di seguito AdG), e il Comune di A.U. che agisce in qualità di O.I, finalizzati alla realizzazione di Operazioni nell'ambito della Strategia Urbana Integrata Sostenibile sviluppata dall'A.U. nell'ambito dell'Asse 6 -Città.
2. Ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per le azioni ricomprese nell'Asse sopra richiamato, il presente costituisce l'atto di delega all'A.U. che agisce come O.I. dell'AdG, per le funzioni di selezione

delle operazioni come indicato nell'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, così come esplicitate al successivo articolo 5.

Art. 3

Obblighi e responsabilità connesse alla delega

1. Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliate nel presente Atto di Delega;
2. Una volta conferita la delega all'A.U., per le funzioni dell'O.I., attraverso la stipula del presente Atto di Delega, l'AdG, in quanto responsabile dell'attuazione del Programma Operativo, assicura la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni delegate e la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le stesse;
3. L'A.U. si impegna a trasmettere all'AdG, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate, quale OI., anche al fine di monitorare il contributo continuativo della strategia al Programma;

Art. 4

Compiti dell'Autorità di gestione

1. L'A.d.G è responsabile della gestione del Programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria e;

Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AdG:

- a) si accerta che l'O.I. applichi le procedure e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 1303/2013;
- b) si accerta che le operazioni selezionate dall'O.I. rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel POR;
- c) si accerta che, ove l'operazione sia cominciata prima della presentazione di una domanda di finanziamento, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione;

- d) si riserva la possibilità di intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione, in conformità con quanto previsto dall'art. 7, par. 5, del Reg. (UE) n. 1301/2013.

Art. 5

Compiti dell'organismo intermedio delegato (OI)

1. L'O.I. istituito presso l'A.U. è responsabile della **selezione delle operazioni** relative alla Strategia Urbana Integrata Sostenibile di cui all'articolo 2, finanziate dal POR Fesr Liguria, secondo quanto indicato ai successivi commi conformemente al principio della sana gestione finanziaria e nel rispetto dei contenuti inseriti nelle linee guida regionali Asse 6 Città - *"Percorso operativo per la selezione e l'attuazione delle operazioni in capo alle autorità urbane"*. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa;
2. Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'O.I.:
 - a) è responsabile della selezione delle operazioni, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 1303/2013, nonché assicurando che la selezione sia coerente con quanto previsto dalla Strategia Urbana Integrata Sostenibile e le citate linee guida regionali Asse 6 città - *"Percorso operativo per la selezione e l'attuazione delle operazioni in capo alle autorità urbane"*;
 - b) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel POR Fesr Liguria;
 - c) per la selezione delle operazioni deve disporre dei necessari elementi di valutazione; in particolare deve sapere se le operazioni sono ammissibili al sostegno, conformi al diritto applicabile e che abbiano la capacità

amministrativa, finanziaria e operativa prima dell'approvazione delle stesse.

- d) Qualora l'A.U. non abbia le conoscenze sufficienti per svolgere tali verifiche, queste possono essere svolte dall'AdG; in tal caso i risultati devono essere successivamente forniti all'A.U., tuttavia il compito di applicare le procedure e i criteri di selezione approvati, soggetti alla verifica finale di ammissibilità, deve spettare in tutti i casi all'A.U.

3. L'Oi garantisce inoltre:

- a) che la procedura e i risultati della selezione delle operazioni saranno documentati e tutti i documenti conservati implementando il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati;
- b) la necessaria collaborazione con tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti Comunitari per il periodo 2014/2020 per audit relativi alla selezione, in particolare ai controllori di Primo livello, dell'AdG, all'Autorità di Audit e ai Funzionari della Commissione Europea e della Corte dei Conti Europea.

Art. 6

Le operazioni selezionate nell'ambito della stessa, saranno finanziate solo se conformi ai requisiti regolamentari e dipenderanno altresì dalla disponibilità del finanziamento.

Autorità di Gestione
Por Fesr Liguria

Autorità Urbana
Comune di

POR 2014/2020				
Struttura organizzativa Autorità Urbana				
ORGANISMO INTERMEDIO		STRUTTURA ATTUATIVA		
		Attuazione interventi ing. Stefano Pinasco direttore opere idrauliche		
SINDACO				
Responsabile Organismo Intermedio		Supporto		
dssa Magda Marchese		ing. Emanuela Lovato		
VDG area Staffe Municipi		esperto temi ambientali		
Commissione tecnica per la selezione delle operazioni		Monitoraggio e rendicontazione		
arch. Laura Petacchi		arch. Anna Maria Nicoletti		
VDG Area tecnica		dirigente settore programmi di riqualificazione urbana		
dr Francesco Pellegrino				
direttore Mobilità				
arch. Mirco Grassi				
direttore Lavori Pubblici				
		Supporto		
Supporto amministrativo Ornella Armiliato Elisabetta Piana		d.ssa Maria Grazia De Rose		
		funzionario amministrativo d.ssa Paola Sciutto funzionario amministrativo		
		d.ssa Gigliola Vincenzo		
		referente percorso partecipativo		
		Referente ragioneria rag. Vincenzina Marino funzionario posizione organizzativa		
		Referente monitoraggio e rendicontazione dr. Riccardo Pedemonte funzionario posizione organizzativa		
		Referente tecnico LLPP geom. Paolo Pistelli funzionario posizione organizzativa		